

Dopo una forte manifestazione meridionalista al Metropolitan

In corteo 2000 terremotati dell'Irpinia e del Sannio a Roma

Chiedono gli stanziamenti previsti dalla legge per la ricostruzione - « Assedio » al ministero dei LL.PP. - Partecipazione unitaria di amministratori e parlamentari del PCI, PSI, PSIUP, DC e di altri partiti - Discorso di Amendola

Oltre duemila terremotati dell'Irpinia e del Sannio sono stati protagonisti di una forte manifestazione meridionalista ieri a Roma rivendicando l'applicazione delle leggi approvate dal Parlamento tra il '62 e il '64 per la ricostruzione delle zone della Campania sconvolte nell'agosto del 1962 dal terremoto e che prevedono la spesa di 246 miliardi di lire entro il '67 mentre finora ne sono stati stanziati solo 43. Essi si sono radunati ieri mattina al teatro Metropolitan, con la partecipazione di sindaci e amministratori comunali comunisti, socialisti, democristiani, socialisti unitari, di consiglieri provinciali, dirigenti dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali della Campania, nonché di deputati e senatori, tra i quali Giorgio Amendola, Caprara, Cacciatore, Costantino, Preziosi, Villani, Mariconda, Jacezzi, Guarra, Pietro Amendola. Solo per breve tempo è intervenuto anche Altire Covelli. Inoltre presente una delegazione della Lega dei comuni democratici con il suo segretario nazionale, Enzo Santarelli, nonché il sindaco di Sparanise, Romeo, dell'associazione nazionale dei comuni italiani.

Erano braccianti, contadini, operai dell'edilizia, impiegati, tecnici, provenienti da quasi tutti i sessantotto comuni delle due province campane che da quattro anni attendono di poter riavere una casa nuova e un lavoro e di poter lasciare finalmente le baracche antisismiche che furono installate dall'esercito subito dopo il sisma in via provvisoria e nelle quali, invece, cinquantasette famiglie vivono ormai da ben quattro anni. Erano rappresentanti di una delle zone più povere del Mezzogiorno di quella che è stata definita « l'osso » del Mezzogiorno, per le sue condizioni di arretratezza: uomini e donne venuti fino a Roma dai loro paesini, a proprie spese, partiti nella notte, affrontando sette o otto ore di viaggio « per far sentire la loro voce direttamente al governo », dopo che questa voce, giunta finora a Roma attraverso le intermediazioni di varie delegazioni nominate in un susseguirsi di convegni, non è stata ascoltata.

Ieri l'hanno fatta sentire con grande forza prima nell'infuocata assemblea svoltasi al teatro Metropolitan e poi a Porta Pia, dove si sono assiepati dopo aver attraversato il centro di Roma in corteo - mentre un gruppo di sindaci, parlamentari, e cittadini era a colloquio con la segreteria del ministro dei LL.PP., Mancini. Contemporaneamente un'altra delegazione era ricevuta dalla segreteria del vice presidente del consiglio, Nenni.

Quello che chiedono i « terremotati » (sembra quasi un assurdo che dopo quattro anni debbano essere ancora chiamati così i 259.000 abitanti dei 68 paesi dell'Irpinia e del Sannio protagonisti di questa drammatica vicenda) è il ribadimento dell'ordine del giorno approvato entusiasticamente dalla assemblea del Metropolitan: portare i soli 4 miliardi segnati nel bilancio preventivo dei LL.PP. per il '66 ad almeno 50; imporre alla Cassa per il Mezzogiorno di riprendere i finanziamenti dell'opera di ricostruzione secondo la legge; far rispettare dalla Gescal gli impegni di finanziamento per 12 miliardi. L'assemblea ha inoltre sottolineato - ed è stato ribadito anche negli interventi del sindaco di Montecalvo, Auccelli (PSIUP); del vice sindaco di S. Angeli a Cupolo, Zorro (PCI); dell'assessore di San Giorgio La Molara, Mof fa (membro del comitato provinciale sannita della DC); del sen. Preziosi (PSIUP); del sindaco di Castelotop (PSI) - la necessità che il problema della ricostruzione dei paesi terremotati e della rinascita delle zone irpine e sannite venga considerato nel quadro della programmazione regionale.

Ciò non soltanto perché 200 miliardi di lavori in questi paesi potrebbero dare una spinta importante per rimettere in moto un meccanismo paralizzato da decenni, che ce ne dell'emigrazione costante, ma anche perché segnerebbe come ha detto Giorgio Amendola, pronunciando un



Un aspetto della manifestazione dei terremotati dell'Irpinia e del Sannio svoltasi ieri a Roma al Metropolitan

Nel testo unificato della commissione

Oggi il Senato discute la legge sull'enfiteusi

Ieri a Palazzo Madama coltivatori enfiteusi e amministratori comunali, per sollecitare una rapida approvazione della legge - L'interessante dibattito, presenti parlamentari e il sottosegretario all'Agricoltura

Oggi il Senato, in aula, comincia l'esame dei provvedimenti legislativi per il superamento dell'enfiteusi, che la competente commissione Agricoltura - a conclusione dell'esame delle proposte di iniziativa parlamentare, soprattutto del PCI - ha unificato in un unico progetto. La discussione dovrebbe esaurirsi con l'approvazione della legge, in questa settimana di lavori del Senato, cioè prima di Pasqua. Una pressante sollecitazione in tal senso è venuta ieri, alla commissione e all'As-



Le delegazioni di enfiteuti e amministratori dei comuni della Sicilia, all'uscita da Montecitorio dopo l'incontro con il presidente della commissione Agricoltura, Di Rocco, il sottosegretario Schietroma e i parlamentari di ogni gruppo - di questi si notano in primo piano Carlo Levi, Scialoja (PCI), Battaglia (PLI), e a destra Simone Gatto e Asaro (PSI).

Il centro sinistra in difficoltà fin dalle prime battute

Sardegna: la DC divisa fra eleggere Dettori presidente

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 30. Il democristiano on. Paolo Dettori è stato eletto stasera nuovo presidente della Giunta regionale sarda con 42 voti anziché i 48 che rappresentava l'intero schieramento di centro-sinistra. Ci sono stati tre franchi tiratori democristiani. Fin dalle prime battute la coalizione governativa rivela tutta la sua debolezza. Il numero dei franchi tiratori tenderà a crescere indebitamente in occasione della prossima votazione della giunta. E, infatti, sulla suddivisione degli assessorati tra i partiti della coalizione è in atto il vertice della DC, che si verificherà in questi giorni e che si tratterà di trattative lunghe e difficili perché la destra democristiana possiede delle condizioni pesanti sul piano programmatico. In primo luogo, è stata chiesta la rappresentanza al Consiglio di quei piano quinquennale bocciato ripetutamente dal popolo sardo e che ha provocato la caduta della giunta diretta dall'on. Corrias. La situazione, pertanto, rimane fluida e non è detto che l'on. Dettori riesca a portare fino in fondo l'arduo compito di ricucire il centro-sinistra. La seduta ha avuto inizio alle ore 18.30. Il vicepresidente on. Gardu ha dato subito avvio alla

Il dibattito alla Camera sul bilancio della P. I.

Non si sa neppure quanto si spende per la ricerca

La compagna Rossana Rossanda dimostra che i dati degli stanziamenti forniti al Parlamento sono non solo paurosamente limitati, al di sotto degli indici degli altri paesi, ma anche infondati - Il governo rifiuta di difendere il patrimonio scientifico e favorisce la subordinazione di interi settori al capitale straniero

Intervenendo alla Camera nel dibattito sul bilancio del ministero della Pubblica Istruzione la compagna ROSSANA ROSSANDA BANFI ha affrontato in un organico, documentatissimo discorso giustamente allargato, il problema della ricerca scientifica. La compagna Rossanda ha detto che il problema della ricerca scientifica è un problema di politica di governo che non compie scelte prioritarie, che rifiuta di difendere il suo patrimonio scientifico (Rossanda ha ricordato la smobilizzazione dei settori di ricerca della RIV, della Olivetti, nell'elettronica, farmaceutica chimica, chimica agraria, petrolchimica, ecc.), che in sostanza preferisce una politica di finanziamento dei ricercatori a una politica seria e organica - sul modello di tutti gli altri paesi europei - della ricerca. Critiche al bilancio della Pubblica Istruzione sono anche venute, nella giornata del 30 marzo, dal deputato socialista DINO MORO. In serata il ministro GUI ha risposto non discostandosi dalle prassi seguite anche dagli altri ministri: « un discorso « a braccio » poco consistente, generico assicurazioni, qualche promessa.

Convegno dei Comuni sulla finanza locale

I gravissimi problemi della finanza locale saranno discussi domani in Campidoglio dal consiglio nazionale dell'ANCI (Associazione nazionale dei comuni italiani); per l'occasione prenderanno parte ai lavori i sindaci di tutti i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti e i presidenti dei Comitati regionali per la programmazione. Dopo la relazione sulla finanza locale (che sarà svolta dall'onorevole AZZARO e dall'avv. CIOFFI DEGLI ATTI), il sindaco di Arese, avv. RIVA CRUENOLA proporrà l'attuazione del convegno di alcuni elementi di studio per una proposta di legge organica sul trattamento previdenziale e assistenziale degli amministratori locali. Il Consiglio nazionale deciderà, infine, sulla convocazione della V assemblea generale dei Comuni italiani per il prossimo autunno.

La compagna Rossanda ha citato in particolare le voci che si riferiscono alla spesa per la ricerca scientifica nei bilanci dei vari ministeri; la spesa per la ricerca applicata nelle aziende di Stato e in quelle private. Per quanto riguarda le voci iscritte nei bilanci dei vari ministeri, è la stessa relazione Cagliati al CIR che ammette che il disposto di legge in proposito è stato nel più dei casi omesso dai singoli ministeri.

Senato

Pochi i contadini ammessi al riscatto dagli Enti di riforma

Il compagno Moretti denuncia i limiti del progetto governativo

Il Senato ha iniziato ieri il dibattito sul progetto di legge che prevede la possibilità di riscatto anticipato dei poteri da parte degli assegnatari degli Enti di riforma. Secondo il testo elaborato dalla Commissione, sono ammessi al riscatto (sempre che siano trascorsi sei anni dalla scadenza del periodo di prova) gli assegnatari che versino immediatamente la metà del prez-

Niente di fatto nell'incontro di ieri fra medici e governo

Niente di fatto nell'incontro, svoltosi ieri, fra sindacati medici e governo. La riunione si è svolta al ministero del Lavoro ed è stata presieduta dal sotto segretario Calvi. Al termine è stato reso noto che un nuovo incontro è stato fissato per mercoledì 6 aprile. Alla riunione di ieri hanno partecipato i rappresentanti dei medici degli enti mutualistici e delle confederazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro per un esame delle trattative concernenti la regolamentazione dei rapporti fra medici ed enti mutualistici. Erano presenti anche rappresentanti dei ministri della Sanità e del Tesoro.

Ultimo giorno per la denuncia dei redditi

Il ministero delle Finanze ricorda che oggi scade il termine per la presentazione della denuncia dei redditi (la cosiddetta « denuncia Vanoni »). Essa, oltre che agli uffici distrettuali delle imposte dirette, può essere consegnata alle delegazioni comunali ed essere inviata per posta con lettera raccomandata.

Improvvisa scomparsa del professor Massolo

E' morto questa notte a Pisa, dove era titolare della cattedra universitaria di storia della medicina il professor Arturo Massolo; aveva 57 anni (era nato a Palermo il 19 agosto 1909).

Convegno dei Comuni sulla finanza locale

Dopo la guerra, prima di insegnare a Pisa, dove aveva assunto il ruolo di docente nel novembre del 1960 Massolo era stato a lungo docente - dal 1916 al 1960 - a Urbino, facendone in breve un degli elementi più attivi di stimolo particolarmente nella ricerca filologica e culturale contemporanea. Ne fanno testimonianza alcune notevoli iniziative della sua attività di docente e di gruppo di suoi giovani allievi (tra questi va particolarmente ricordato Louis Ricci Garotti, tragicamente scomparso l'anno scorso, alla cui memoria è stata una raccolta di saggi di storia della filologia. Massolo aveva voluto promuovere una prefazione all'opera, che è anche una testimonianza del suo stile intimamente democratico di maestro). Fin dall'immediato dopoguerra, Massolo è stato uno dei protagonisti di un movimento di grandissima vivacità intorno ad una delle questioni più controverse e feconde della ricerca filologica, la questione dell'uso del rapporto Mar-Hoelz e del carattere della dialettica. La sua posizione in merito al problema è già chiaramente delineata nella prefazione all'opera di cui il convegno di studi hegeliano marxista svoltosi a Roma dal 27 al 29 maggio 1964 in sostanza Massolo tentava di una « rilettura » del rapporto Mar-Hoelz, in particolare della « fenomenologia dello spirito », volta a recuperare taluni momenti come essenziali per il dibattito hegeliano contemporaneo, e reputava che proprio un corretto punto di partenza marxista autorizzasse tale operazione di « recupero » degli elementi più preziosi del pensiero di Hegel. Le sue ricerche, che lo collocano in sostanza tra gli interpreti più significativi del pensiero di Hegel, sono state pubblicate l'anno scorso in un volume intitolato « Introduzione alla logica kantiana » (Firenze 1964), « Fichte e la filosofia » (Firenze 1965), « La storia della filosofia come problema » (Firenze, Vallecchi, 1965). Alle sue Prime ricerche, 1955, un volume nel quale vengono affrontati e discussi taluni punti del pensiero del giovane Hegel ed il nesso con le opere della maturità, viene assegnato il premio Montefello, istituito dalla Amministrazione provinciale di Pesaro, sotto gli auspici dell'Università di Urbino.

Il prof. Scanga alla direzione generale igiene e ospedali del ministero della Sanità

E' stato nominato in questi giorni direttore generale per la igiene pubblica ed ospedali il ministro della Sanità il prof. Franco Scanga, docente di microbiologia presso l'Università di Roma e dirigente del servizio medico dell'Istituto superiore di Sanità.

Ultimo giorno per la denuncia dei redditi

Il ministero delle Finanze ricorda che oggi scade il termine per la presentazione della denuncia dei redditi (la cosiddetta « denuncia Vanoni »). Essa, oltre che agli uffici distrettuali delle imposte dirette, può essere consegnata alle delegazioni comunali ed essere inviata per posta con lettera raccomandata.

* primavera dell'organismo *
SALI DI FRUTTA ALBERANI
effervescenti, digestivi, lassativi, rinfrescanti